

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000021/2012
alla Commissione**

Articolo 115 del regolamento

Salvatore Iacolino, Manfred Weber, Simon Busuttil, Vito Bonsignore, Mario Mauro, Roberta Angelilli, Santiago Fisas Aixela, Monica Luisa Macovei, Marco Scurria, Clemente Mastella, Gabriele Albertini, Antonello Antinoro, Raffaele Baldassarre, Paolo Bartolozzi, Antonio Cancian, Lara Comi, Elisabetta Gardini, Erminia Mazzoni, Luigi Ciriaco De Mita, Giovanni La Via, Alfredo Pallone, Aldo Patriciello, Crescenzo Rivellini, Licia Ronzulli, Sergio Paolo Frances Silvestris, Iva Zanicchi
a nome del gruppo PPE

Oggetto: Scommesse illegali e criminalità organizzata - accordi di cooperazione commerciale e giudiziaria con i paesi terzi

Il successo delle Olimpiadi estive di quest'anno a Londra e del Campionato europeo di calcio in Polonia e Ucraina potrebbe risultare gravemente compromesso non soltanto dai casi di doping ma anche dalle scommesse sportive illegali, un problema che sta crescendo a un ritmo allarmante negli Stati membri e in tutto il mondo.

Il giro d'affari complessivo in questo settore è stato stimato in 385 miliardi di euro all'anno, il che rappresenta un enorme mercato, creato per arricchire le organizzazioni criminali transnazionali che, in molti casi, raccolgono scommesse on line su eventi sportivi truccati attraverso siti che non impongono limiti per le scommesse sulle singole gare.

Le autorità dell'UE stanno prendendo le misure del caso per controllare e monitorare le partite sospette mediante l'adozione di un appropriato sistema di licenze di gioco. Tuttavia, la legislazione di altri paesi in questo settore (in particolare in Estremo Oriente) risulta tuttora insoddisfacente, come dimostrato dal fatto che, durante i Mondiali del 2010, l'Interpol ha effettuato oltre 5 000 arresti per gioco d'azzardo illegale a Singapore, in Malesia, Cina, Hong Kong e Thailandia. Ciò premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. quali misure hanno preso i paesi terzi che negoziano accordi di libero scambio con l'UE nel settore della cooperazione di polizia in relazione alle scommesse illegali?
2. Gli accordi con i paesi terzi prevedono norme minime per i servizi on line collegati specificamente al gioco d'azzardo?
3. Ritieni che la creazione di una task force di esperti nazionali dell'UE – in collaborazione con gli operatori interessati e le autorità – permetterebbe di indagare sulle scommesse sugli eventi sportivi, effettuare un monitoraggio continuo (analogamente al modello di allarme preventivo UEFA) e individuare le agenzie illegali online e offline in tutto il mondo, in modo da fornire un sostegno efficace alle forze dell'ordine e alle autorità giudiziarie nella lotta contro la criminalità organizzata, il riciclaggio di denaro e le scommesse illegali?
4. Quali iniziative sono state o saranno intraprese al fine di garantire l'integrità nello sport, proteggere i consumatori dell'UE grazie alle scommesse legali e al gioco responsabile, e continuare a progredire nella lotta contro le scommesse clandestine?

Presentazione: 1.2.2012

Notifica: 3.2.2012

Scadenza: 10.2.2012